

Sintesi del curriculum vitae di Franco Centrone candidato al Consiglio comunale di San Lazzaro di Savena.

Franco Centrone, nato a Roma il 20.04.1948, residente a San Lazzaro di Savena.

E-mail: franco.centrone@libero.it

ESPERIENZA LAVORATIVA.

Dal 2005 svolge la professione di avvocato.

Fa parte del gruppo di avvocati del CODACONS (*Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e la tutela dei diritti di utenti e dei consumatori*).

Ha svolto in qualità di docente per gli aspetti giuridici, corsi di formazione e aggiornamento per enti operanti nel settore socio sanitario assistenziale ed in particolare nelle R.S.A..

Ha svolto in qualità di docente corsi di formazione e aggiornamento al personale dirigente e alle Guardie particolari giurate degli Istituti di vigilanza.

Cura per gli enti l'aggiornamento previsto dalla normativa relativa ai Modelli ex D.Lgs. n. 231/2001.

Dal 2005 al 2007 ha svolto le funzioni delegate di Pubblico Ministero nei processi penali tenuti dai Giudici Monocratici e Giudici di Pace del Tribunale di Reggio Emilia.

Dal 2003 ha svolto docenze: alle Polizie municipali di alcuni Comuni dell'Emilia-Romagna, agli Steward delle società di calcio, alla "Scuola Regionale Specializzata Area Polizia Locale" della Regione Emilia-Romagna, ai corsi antifrode organizzati dalla Divisione Regionale delle Dogane di Bologna, alle Guardie giurate delle Associazioni di volontariato sugli illeciti amministrativi e penali in ambito faunistico-ambientale ed in materia di rifiuti.

Dal 2003 al 2005 è stato Dirigente del Corpo della Polizia provinciale di Bologna.

Negli anni precedenti al 2003 ha svolto docenze in procedura penale alla Scuola di Polizia Ferroviaria di Bologna.

Dal 1966 al 2003 ha prestato servizio al Ministero dell'Interno, nei ruoli e qualifiche di polizia, dal quale si è congedato con la qualifica di vice questore aggiunto.

PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITA':

Ora è "libero professionista".

Alle dipendenze del Ministero dell'Interno nei ruoli della Polizia di Stato ha avuto la posizione di: Responsabile della Sezione Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica di Bologna; Responsabile Ufficio del personale del Compartimento regionale della Polizia Ferroviaria Emilia Romagna; Dirigente del personale della Questura di Modena; Responsabile della Sezione Truffe della Squadra Mobile di Bologna; funzionario addetto alla Digos di Bologna, addetto al Nucleo antiterrorismo Emilia Romagna e Marche; addetto al Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica Emilia Romagna; addetto al Gabinetto di Polizia Scientifica Questura di Parma.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

Anno 1983 Laurea in giurisprudenza conseguita all'Università di Bologna.

- “ 2005 Presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali su: “Polizia provinciale: funzioni e competenze”.
- “ 2004 Corso di diritto ambientale organizzato da Legambiente su “Polizia giudiziaria e tecniche d'indagine sulla tutela dell'ambiente”.
- “ 2004 Corso di formazione ed aggiornamento professionale su “Illeciti in materia di gestione e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi”.
- “ 2003 Corso tenuto da MIDA su “La gestione e lo sviluppo dei collaboratori”.
- “ 2003 Corso organizzato dallo Studio Santoloci e dall'Istituto CEIDA su “Le competenze ambientali e il nuovo codice della strada”.
- “ 2003 Corso dell'Università di Bologna su: “Problematiche comunicative nelle organizzazioni complesse”.
- “ 1999 Corso presso il Comando Arma dei Carabinieri di Roma per abilitazione all'uso dei terminali del Centro Elaborazione Dati del Ministero dell'Interno, nei vari livelli di riservatezza.
- “ 1999 Corso presso la Scuola superiore di polizia su “Governo del personale: metodo e organizzazione”.
- “ 1986 Corso all'Istituto di Applicazione Forense dell'Università di Bologna.
- “ 1970 Corso di Polizia scientifica presso la Scuola superiore di Polizia Roma- EUR .
- “ 1968 Corso propedeutico presso la Scuola di Polizia giudiziaria amministrativa ed investigativa di Brescia

(Periodiche partecipazioni a seminari e convegni, anche in qualità di relatore, su: innovazioni legislative della prevenzione e repressione dei reati; diritto commerciale; normativa antiriciclaggio; contrasto alle organizzazioni criminali ed alla microcriminalità; reati societari; contraffazione di marchi e brevetti; illeciti in materia ambientale; anti-bracconaggio. Ed anche: organizzazione e applicazione dei servizi di polizia; polizia di prossimità: il poliziotto di quartiere; profili deontologici nell'azione di polizia; la cultura della legalità; ed altro).

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI POLITICHE E SINDACALI

Dai primi anni 70, con il fondamentale sostegno delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, ha svolto nella provincia di Bologna attività per la riforma della polizia, che avrà compiuta realizzazione con la L n. 121/1981.

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Con l'entrata in vigore del vigente c.p.p., nel 1990 ha organizzato *ex novo* la componente Polizia di Stato della Sezione di P.G. per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna.

Nel 2003 ha predisposto la bozza di riorganizzazione del Corpo della polizia provinciale di Bologna.

Ha collaborato con le associazioni ONLUS di volontariato che tutelano l'ambiente e gli animali di affezione, nonché le associazioni venatorie.

Quale componente del Comitato tecnico di polizia locale della Regione Emilia-Romagna, ha collaborato alla redazione della bozza di Regolamento standard per le Polizie Municipali della regione Emilia-Romagna.

IMPEGNO SOCIALE

Effettua i turni presso il Comune di Bologna allo "Sportello del cittadino" istituito dall'Ordine degli avvocati di Bologna, per l'orientamento sulle problematiche giuridiche .

Effettua i turni per il CODACONS negli sportelli di orientamento sulle problematiche giuridiche.

Presta collaborazione professionale per la Caritas.

Negli aggiornamenti professionali al personale della Polizia di Stato della provincia di Bologna, per l'A.N.P.S., ha svolto relazioni sul tema: "Valori e tradizioni della Polizia di Stato – etica e solidarietà".

(Dichiaro di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del Dpr. 8/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi).

(Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003).